Traccia per la formulazione del progetto famigliare di istruzione.

Il senso del progetto famigliare di istruzione è quello di coltivare un contesto di dialogo esplicitando le proprie scelte educative e formative, allo scopo di:

- fornire al Dirigente elementi comprovanti che l'apprendimento è in atto,
- dimostrare in questo modo che i genitori stanno facendo delle scelte coerenti e consapevoli (hanno un "progetto") e quindi che possiedono le "capacità" richieste dalla normativa (art. 113, Testo Unico D.L. 297 del 16.04.1994),
- cercare un punto di incontro per conciliare l'esigenza di accertamento da parte del Dirigente e la libertà di scelta della famiglia,
- fornire indicazioni sul processo di istruzione, in vista dell'accertamento e di una migliore qualità e concretezza del dialogo.

Ricordiamo infine che, se questo esperimento va a buon fine, esso potrà costituire un precedente non privo di rilievo politico per tutti gli homeschooler.

Il senso di proporre una traccia è quello di fornire un esempio di come potrebbe essere formulato un tale progetto: non di "programma" si tratta (visto che il termine programma è *démodé* anche in ambito scolastico), ma di una esplicitazione di cosa fa concretamente il bambino. Soprattutto per chi fa apprendimento naturale (unschooling), ma anche nei percorsi di scuola a casa, nessuno è tenuto obbligatoriamente a far riferimento a "programmi scolastici" o ad adeguarvisi. Le linee guida del 2012 possono invece fornire utili punti di riferimento: http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf.

Resta inteso che **tutto è "facoltativo"**: l'adesione all'iniziativa, la traccia in quanto tale (ciascuna famiglia può redigere un progetto assolutamente personale), le singole parti della traccia qui sotto riportata. Il Consiglio direttivo di LAIF si rende disponibile a fornire ulteriori indicazioni a chi lo richiedesse (consiglio-direttivo-laif@googlegroups.com).

Si propone di articolare il progetto in un massimo di quattro parti principali, tutte **"facoltative"**, da modulare in base alle proprie caratteristiche. La decisione sull'opportunità o meno di inviare al Dirigente più o meno informazioni sui propri figli e sulla propria famiglia è demandata a ciascuna famiglia.

Forse **possono essere utili** alcune domande, per suggerire spunti possibili per la formulazione del "progetto". Eccone un po', con il solo scopo di aiutare la

formulazione del “progetto famigliare di istruzione” (non sono da seguire nell’ordine, né da utilizzare tutte, né è esclusa la possibilità di aggiungere ulteriori informazioni):

- A quali pedagogie vi ispirate[1] (Holt, Stern, Montessori, outdoor education, Waldorf, Steiner, slow education, ecc.)?
- A quali aspetti date maggior rilievo (manualità, creatività, autonomia, spirito critico, ecc.)?
- Che ruolo hanno per voi il gioco libero, la vita all’aperto, l’attività libera, il tempo non organizzato?
- Come gestite l’organizzazione della giornata (ad esempio con orari prestabiliti per i pasti/il sonno, ecc. o in modo flessibile)?
- viaggiate un po’/molto? In Italia/all’estero? Come organizzate i vostri viaggi ?
- come avviene l’apprendimento delle lingue da voi? E delle scienze? Delle arti?
- fate laboratori, visitate musei/mostre/città/parchi naturali/oasi, ecc.?
- i vostri figli frequentano corsi di teatro/circo/danza, ecc. o fanno attività sportiva? Avete fatto abbonamenti a riviste per ragazzi, circoli, biblioteche?
- i vostri figli frequentano una banda musicale, un corso di musica/canto, un coro, suonano in un gruppo? Fate attività musicali, in famiglia o fuori?
- i vostri figli si appassionano al cucito, al ricamo, alla ceramica, al *bricolage*, ecc.? Ad attività artigianali?
- oppure si appassionano al disegno, alla pittura, alla fotografia, ecc.?
- guardate spesso film/video/documentari insieme? Usate strumenti come la tv, internet, ecc. per fare ricerche o informarvi? Seguite dei MOOC?
- ci sono videogiochi o altre tecnologie che usate?
- ci sono delle tematiche principali intorno alle quali ruota l’interesse dei vostri figli? come avviene principalmente l’apprendimento dei vostri figli?
- i vostri figli sono iscritti a corsi o scuole online? Che ruolo ha lo “studio” di tipo scolastico?
- come gestite la “socializzazione”? Fate volontariato? Fate parte di qualche gruppo …?
- ecc.

1 Meglio indicarne più d’una.

progetto di istruzione della famiglia _____ per il/la piccolo/a _____ a.s. 2018/19

Caratteristiche del/la bambino/a:

ad esempio: età, lingue parlate, interessi, propensioni, temperamento/personalità, sviluppo psicomotorio, altre informazioni utili (ad esempio relazioni con la comunità esterna alla famiglia)

Caratteristiche del nucleo famigliare:

componenti, figure che collaborano all'istruzione dei figli, altre informazioni utili.

Eventualmente si possono indicare le motivazioni della scelta di istruzione famigliare (https://www.laifitalia.it/perche-listruzione-famigliare/).

Informazioni sulle modalità di svolgimento dell'istruzione famigliare:

Tipologia: (indicare se scuola a casa o apprendimento autoguidato o altro)

Pedagogie cui ci si ispira: ad esempio, John Holt, Montessori, Piaget, outdoor education, slow education … Può essere anche utile indicare un piccola bibliografia di testi che hanno ispirato la scelta di istruzione famigliare, oppure gli aspetti delle "Linee guida" cui si fa riferimento.

Nel caso di scuola a casa, indicare se sono previsti tutor (in quali ambiti disciplinari?), precettori, corsi online, corsi vari (teatro, circo, musica,e cc.), attività sportive, di volontariato, impegno sociale/ambientale, viaggi, ecc.

Nel caso di apprendimento autoguidato, indicare come si intende sostenere il processo di apprendimento del bambino/a, ad esempio, se si prevede di viaggiare spesso, o di utilizzare strumenti informatici, siti didattici, libri di lettura o divulgativi, riviste, frequentare biblioteche, musei, mostre, closlieu, corsi vari (teatro, circo, musica, ecc.), attività sportive, di volontariato, impegno sociale, ecc.

In caso di integrazione di varie tipologie di hs: indicare le caratteristiche principali del proprio percorso specifico.

Modalità di svolgimento dell'accertamento

Indicare la modalità di accertamento che si considera più idonea al proprio percorso (relazione dei genitori, colloquio fra DS e genitori, ecc.); a tal proposito si veda anche il link https://www.laifitalia.it/come-puo-essere-verificata-listruzione-famigliare/.

N.B.: Il presente progetto famigliare di istruzione è da considerarsi preventivo e di massima, quindi suscettibile di modifiche in corso d'anno, anche all'ultimo momento.